

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Relazioni internazionali a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di MERCATI, AMBIENTE, GLOBALIZZAZIONE (MAG)			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Tre moduli: 1 modulo: teorie della globalizzazione, Stato, mercato e imprese transnazionali nel sistema economico contemporaneo 2 modulo: capitalismo e catene globali del valore 3 modulo: sviluppo economico e sostenibilità ambientale			
	Anno di corso Secondo		Semestre Primo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Francesco Chiarello Telefono: 080/571 7727; 080/571 7729 (segr) e-mail: francesco.chiarello@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: Martedì, ore 11-13 o su appuntamento in altri giorni Corso Italia, 23 (piano terra)	
Attività	Lezioni frontali X	Esercitazioni X	Altre attività X	Totale
Crediti	6	2	1	9
Ore attività	48	16	8	72
Propedeuticità	Non previste.			
Pre-requisiti	Conoscenza sociologia generale Conoscenza di sociologia dei processi economici e del lavoro Conoscenza di economia			
Risultati apprendimento specifici	Il corso si propone a) di fornire una conoscenza approfondita sulle dinamiche della globalizzazione attraverso le teorie sociologiche elaborate su questo argomento; b) di offrire elementi di riflessione sulle relazioni tra globalizzazione, mercati e imprese; c) di fornire conoscenze analitiche sui legami tra globalizzazione, sviluppo economico e sostenibilità ambientale.			

<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Il corso mira a consolidare negli studenti le capacità di analisi necessarie ad una comprensione sistematica e interdisciplinare del fenomeno della globalizzazione e dei diversi aspetti che la compongono: economici, sociali, politici e culturali. Inoltre, il corso si propone di approfondire i rapporti tra globalizzazione e capitalismo reticolare e quelli tra globalizzazione, problematiche dello sviluppo economico e sostenibilità ecologica. Attraverso questi approfondimenti, ci si propone di estendere e consolidare le conoscenze degli studenti, di promuovere la loro capacità di arricchimento analitico e di rielaborazione critica e di fornire loro le competenze necessarie ad applicarle in modo innovativo in attività professionali di tipo specialistico. Infine, il corso mira a dotare gli studenti delle capacità di apprendimento, di autonomia e di auto-direzione necessarie per una specializzazione degli studi e delle ricerche sui temi elaborati nel corso.</p>
<p>Contenuto Il corso si articola in quattro parti, corrispondenti ad altrettanti moduli.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il primo modulo ha come tema il neo-liberismo e il suo rapporto con il libero mercato, lo Stato e le grandi imprese transnazionali. La tesi sviluppata nel volume di C. Crouch è in primo luogo che, contrariamente a quel che comunemente si pensa, il neo-liberismo tende a promuovere il predominio delle imprese giganti nell'ambito della vita pubblica, piuttosto che la libertà dei mercati in contrapposizione allo Stato. In secondo luogo, l'autore sostiene che oggi l'arena politica non è affatto attraversata dallo scontro tra questi tre soggetti, ma da una serie di confortevoli accomodamenti tra di loro. (Crouch) 2. Nel secondo modulo viene trattato il tema delle trasformazioni del capitalismo all'epoca della globalizzazione e della sua crisi. Si cercherà di analizzare i modi in cui avviene la realizzazione del valore nelle reti globali di produzione e le conseguenze che ne derivano sullo sviluppo socio-economico (Greco) 3. Il terzo modulo, infine, è dedicato ad un problema cruciale dell'economia globale, quello del rapporto tra le dinamiche di mercato e l'ecosistema. In particolare, a partire da alcuni modelli teorici, l'analisi verterà sui nessi che intercorrono tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale. (Chiarello) 	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. C. Crouch, <i>Il potere dei giganti</i>, Bari-Roma, Laterza, 2012 (tutto: pp. 3-214) 2. L. Greco, <i>Capitalismo e sviluppo nelle catene globali del valore</i>, Roma, Carocci, 2016 3. F. Chiarello, <i>Crescita economica, sviluppo e sostenibilità</i>, in "Rivista Italiana di Economia, demografia e statistica", LVII, n. 1.2, 2003, pp.11-37
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità):</p> <p>A partire dall'analisi di situazioni concrete a noi vicine che saranno presentate e discusse durante il corso, sarà data agli studenti l'opportunità di sviluppare la capacità di tradurre i concetti teorici in idee e proposte concrete atti ad affrontarle e risolverle.</p>

b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti **(indicare qui le modalità)**:

Il corso prevede lo svolgimento di due prove scritte e la presentazione di argomenti contenuti nei testi di studio proposti: entrambi queste attività si propongono di soddisfare anche l'obiettivo suddetto.

c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti **(indicare qui le modalità)**:

In ogni lezione, la parte finale della stessa sarà dedicata alle domande e osservazioni degli studenti in modo da sollecitare il loro spirito creativo e critico.

d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore **(indicare qui le modalità)**:

Le due prove scritte e la presentazione ai propri colleghi di argomenti contenuti nei testi di studio proposti hanno anche l'obiettivo di migliorare le capacità comunicative degli studenti

e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze **(indicare qui le modalità)**:

I riferimenti a conoscenze e metodologie che fanno capo ad altre discipline (economia, storia, antropologia, psicologia sociale,..), che saranno fatti durante le lezioni, sono finalizzati a mettere gli studenti nella condizione di monitorare lo stato delle loro conoscenze e di colmare eventuali lacune.

f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze **(indicare qui le modalità)**:

Agli studenti sarà richiesto di preparare attraverso un lavoro di gruppo i contenuti delle relazioni che poi presenteranno individualmente e discuteranno con i loro colleghi e col docente su parti dei testi suggeriti nel corso

g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci **(indicare qui le modalità)**:

Nel corso delle lezioni si faranno molti esempi di situazioni concrete a noi vicine attraverso i quali gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di tradurre i concetti teorici in idee e proposte concrete atti ad affrontarle e risolverle.

h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione **(indicare qui le modalità)**:

Una delle finalità delle prove scritte e della presentazione di temi di studio consiste nella verifica delle capacità di organizzare e sviluppare un argomento selezionandone i contenuti in rapporto allo spazio e al tempo dati.

Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero parziale si	Colloquio orale si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Francesco Chiarello	Componenti Lidia Greco	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi A seguito del colloquio orale si procederà all'attribuzione di un voto in trentesimi.		
Criteri di attribuzione del voto finale	I criteri che determineranno l'attribuzione del voto finale saranno: <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di comprensione dei temi sviluppati nel corso - la capacità di organizzare logicamente i temi proposti - la capacità di connettere in quadri concettuali più ampi i temi specifici oggetto di studio - la capacità di esporre con chiarezza e di comunicare i concetti relativi a tali temi - la capacità di apprendere ad apprendere (apprendimento di secondo grado), ossia l'attitudine a riflettere criticamente sui temi di studio e ad elaborarli attraverso ulteriori approfondimenti. 		